

(ANSA) - ROMA, 28 LUG - "Riteniamo che l'eventuale azione di sostegno richiesta all'Epap (Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale, cui sono iscritti geologi, chimici, attuari e dottori agronomi e forestali), tramite l'Adepp (Associazione che riunisce le Casse pensionistiche dei professionisti) per il salvataggio del Monte Paschi di Siena, nell'ambito del Fondo Atlante2, possa mettere fortemente a rischio i contributi degli iscritti". E' la posizione espressa dalla presidente del Consiglio nazionale dei chimici Nausicaa Orlandi, in merito all'approvazione, il 25 luglio, della delibera dell'Adepp, con la quale gli Enti hanno preso l'impegno di collocare 500 milioni di euro nel piano di salvataggio bancario. "Non è compito del Consiglio entrare nel merito delle valutazioni tecniche di esclusiva competenza degli organi amministrativi dell'Ente, tuttavia - afferma in una nota - ci sentiamo di esprimere indubbia preoccupazione per i chimici iscritti all'Epap",